

cartiere italiane riunite s.p.a

Sede in Roma - Capitale sociale L. 7.225.400.000 versato

Assemblea ordinaria

del 30 aprile 1980

RELAZIONI E BILANCIO

Esercizio 1979

AVVISO DI CONVOCAZIONE

CARTIERE ITALIANE RIUNITE S.p.A.

Sede in Roma - Via Morozzo della Rocca, 112
Capitale sociale L. 7.225.400.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2682/78

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso la Sede sociale in Roma, Via Morozzo della Rocca, 112 per il giorno di mercoledì 30 aprile 1980 alle ore 9,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 12 maggio 1980 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul progetto di Bilancio al 31 dicembre 1979;
2. Esame del progetto di Bilancio al 31 dicembre 1979; deliberazioni relative, anche ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

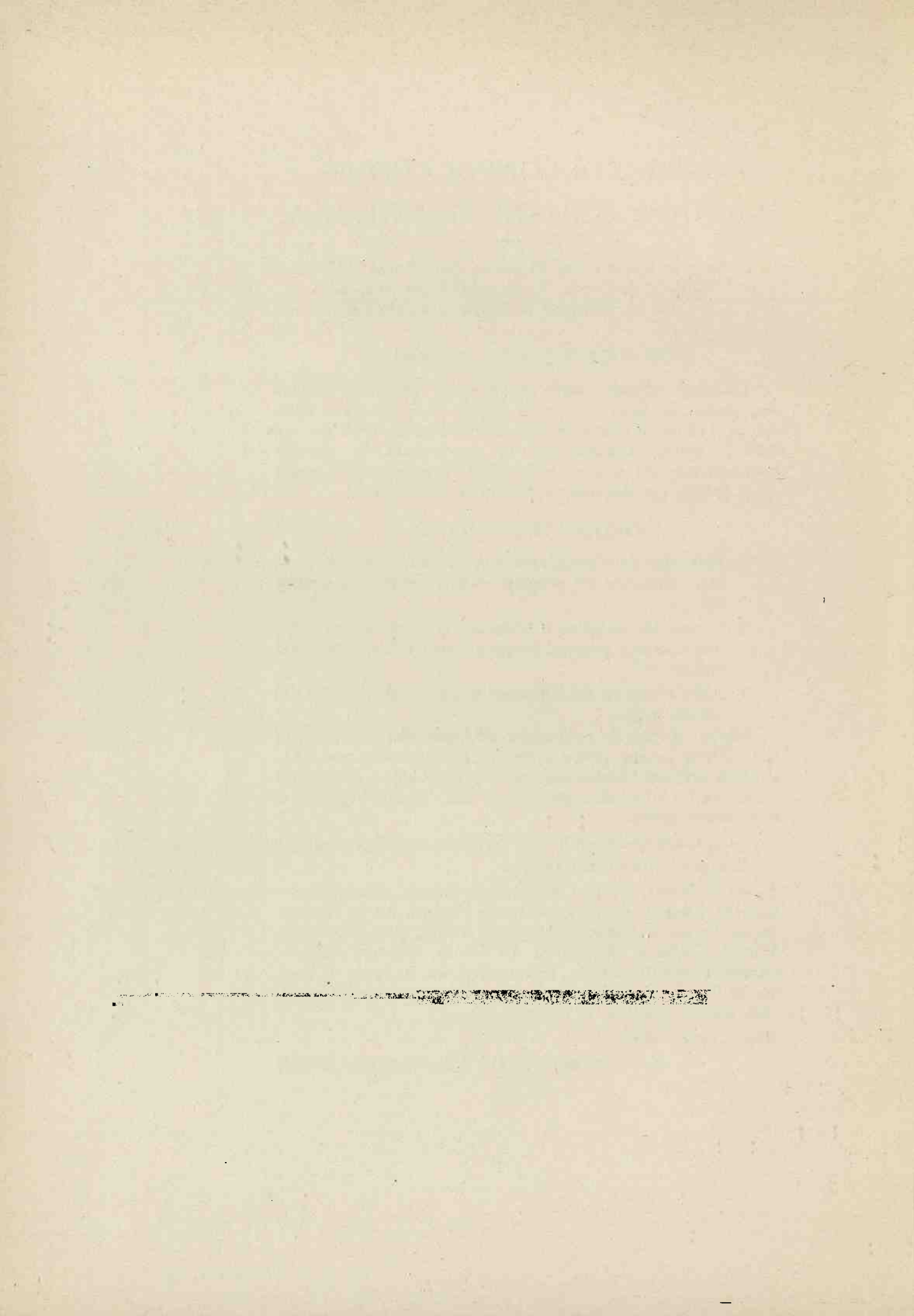
Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea abbiano depositato, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, le loro azioni, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione presso:

— la Cassa sociale in Roma, Via Morozzo della Rocca, 112;
i seguenti istituti di Credito:

Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano.

Roma, aprile 1980

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Consiglio di amministrazione

Presidente e Consigliere Delegato

FABBRI dott. GIOVANNI

Vice Presidente – Consigliere Delegato e Direttore Generale

X de GIORGIO ing. ARNOLDO

Consiglieri

X SALVADORI DEL PRATO avv. GIULIANO

PALAZZO ODDO dott. MARIO

X PERENZE rag. ITALO

Collegio sindacale

Presidente

X CAJANI dott. FEDERICO

Sindaci effettivi

X DUMONTET dott. ADRIANO

X FRICANO dott. VINCENZO

Sindaci supplenti

FERRIGNO dott. ANTONIO

PIERACCIANI dott. ARISTIDE

Relazione del Consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

I segni di ripresa che si erano manifestati nel settore cartario nella seconda metà del 1978 si sono ampliati e consolidati durante il 1979.

La continuità della fase di espansione della economia italiana, con la sua nota componente inflazionistica, ha mantenuto elevati i consumi sul mercato interno, mentre anche le esportazioni hanno presentato uno sviluppo favorevole per il buon andamento dei maggiori mercati cartari mondiali.

Ciò ha permesso all'industria cartaria nazionale di operare in condizioni favorevoli con elevato grado di utilizzo degli impianti.

La produzione di carte e cartoni nel 1979 è risultata superiore del 10,5% a quella del 1978. Nel settore delle carte grafiche (escluso giornale e periodici) l'aumento è stato del

9% e per la prima volta da diversi anni si è avuto uno sviluppo pressoché uniforme sia nelle carte patinate che in quelle naturali.

Il consumo apparente di carte e cartoni è aumentato del 13,8%; quello delle carte grafiche del 10,7%. L'andamento delle importazioni ha mostrato una dinamica più accentuata (+ 32,5%) rispetto a quella tenuta dalle esportazioni (+ 8,3%):

Anche nelle carte grafiche si è registrato un divario, e mentre le esportazioni risultano accresciute del 10,1% le importazioni sono aumentate del 39,5%.

La Vostra Società nel 1979 ha realizzato un incremento di produzione del 3%, inferiore a quello medio registrato nel comparto delle carte da scrivere e da stampa, ma comunque, positivo, tenuto conto che è stato ottenuto esclusivamente con un migliore utilizzo dei mezzi produttivi esistenti.

A contrastare i fattori positivi accennati sono intervenuti, con effetti chiaramente negativi, forti e continui aumenti nelle principali voci di costo, con una dinamica che si è progressivamente accentuata nel corso dell'anno e che prosegue senza rallentamenti nei primi mesi del 1980.

Sotto la pressione dei costi crescenti i prezzi di vendita dei prodotti cartari hanno seguito una curva ascendente nel corso del 1979. I prezzi medi di vendita dei nostri prodotti sono cresciuti di circa il 30% rispetto al 1978.

Ciò ha consentito alla Vostra Azienda di registrare risultati migliori di quelli ottenuti nel 1978, anche se non ancora in attivo.

Il conto economico presenta una perdita di 2.800 milioni dopo aver effettuato a carico dell'esercizio lo stanziamento delle quote per ammortamenti tecnici nella misura di 8.183 milioni e per ammortamenti di oneri pluriennali per 264 milioni.

Vi illustriamo i dati più salienti relativi all'esercizio 1979 della Vostra Società.

Il fatturato globale è passato da 102,6 miliardi del 1978 a 139,1 miliardi del 1979, con un incremento del 35,5%.

Il comparto carta ha registrato un fatturato di 125,5 miliardi contro 92,4 dell'anno precedente e con un incremento del 35,8%.

Il comparto Fibrit è passato da 9,4 miliardi del 1978 a 11,8 del 1979, con un incremento del 25,5%.

L'andamento delle esportazioni carta presenta un incremento nelle quantità nella misura del 3,6% e dei ricavi del 26,9% dovuto quest'ultimo a una selezione dei prodotti esportati con miglioramento del mix e ad aumenti dei prezzi intervenuti sui mercati esteri ove l'Azienda opera.

Nei costi di produzione il decorso esercizio ha registrato aumenti generalizzati in tutte le componenti. Le cellulose

sono cresciute di circa il 40% e le altre materie prime nell'ordine del 20-30%. I prodotti energetici del 35-40%.

Anche il costo del lavoro, per il nuovo contratto di categoria e per l'onere crescente della contingenza, risulta fortemente aumentato.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato è passata dall'8,2% del 1978 al 6,1%; tale diminuzione è da porsi in relazione alle operazioni di consolidamento dei debiti a breve termine poste in essere durante l'anno.

Peraltro si deve osservare che il costo del denaro è decisamente aumentato sul finire dell'anno e all'inizio del 1980, lasciando quindi prevedere che nell'esercizio in corso gli oneri finanziari presenteranno nuovamente una incidenza superiore.

Circa gli investimenti, gli interventi eseguiti nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'aggiornamento tecnologico degli impianti dei quattro stabilimenti sociali.

Le prospettive per il 1980 appaiono condizionate dalla situazione economica mondiale e dagli effetti che potranno avere sulla congiuntura i provvedimenti che tutti i maggiori Paesi industriali stanno adottando per contenere il tasso d'inflazione. Se dovesse verificarsi, come possibile, una fase recessiva nella seconda metà dell'anno, difficilmente l'andamento dell'industria cartaria italiana potrebbe sottrarsi alle conseguenze derivanti da una riduzione dei consumi interni

e, soprattutto, delle esportazioni che ormai, specie nel settore delle carte grafiche, rivestono importanza fondamentale per l'equilibrio produttivo del settore stesso.

Vi informiamo infine che nessun fatto di rilievo si è manifestato nel corso di questi primi mesi dell'anno 1980.

Signori Azionisti,

durante l'assemblea annuale dello scorso anno Vi riferimmo circa i contatti avviati dall'azionista di maggioranza, al fine di ricercare soluzioni capaci di incidere sui nodi strutturali che condizionavano l'economicità della gestione dell'azienda e non le consentivano di essere al passo con la concorrenza più dinamica e agguerrita nazionale ed internazionale.

Gli studi effettuati portarono alla conclusione che l'obiettivo di risanamento sarebbe stato raggiungibile solo su basi più ampie con integrate dimensioni operative, a similitudine di quanto già fatto dai più avanzati gruppi cartari in Europa e, negli anni più recenti, anche in Italia.

Si è giunti così ad una profonda modificazione nella compagine azionaria della Vostra Società mediante l'acquisizione del pacchetto di maggioranza sino ad allora posseduto dalla SME Finanziaria da parte della Finanziaria Cartiere Riunite S.p.A.

Dopo tale operazione si è dato l'avvio al risanamento finanziario della Vostra Società, procedendo al consolida-

mento dei debiti a breve mediante assunzione dall'I.M.I. di un mutuo decennale, a tasso di mercato, di lire 25 miliardi. Inoltre, l'azionista F.C.R. ha concesso un finanziamento quinquennale di lire 8 miliardi al tasso annuo del 5%.

Sul piano tecnico produttivo si sono acquisite partecipazioni nel capitale di due Società Consortili intergruppo: la Tecnocell S.r.l. (capitale sociale lire 21 milioni, nostra partecipazione 25%) e la Cartimpianti S.p.A. (capitale sociale lire 200 milioni, nostra partecipazione 17%).

Si tratta di società altamente specializzate, la prima per lo studio e l'applicazione delle tecnologie produttive, la seconda per lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti e macchinari e la manutenzione degli stessi.

L'apporto che verrà fornito dalle suddette Società consentirà alla Vostra Azienda un utilizzo ottimale delle proprie strutture produttive.

Riteniamo che l'operazione che Vi abbiamo illustrato, e di cui siete stati sempre tenuti al corrente, consenta prospettive concrete di risanamento economico alla Vostra Società. Guardiamo perciò ad essa con fiducia e soddisfazione che auspichiamo siano da Voi pienamente condivise.

Prima di passare all'elencazione delle variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo ed alla illustrazione delle principali di esse, desideriamo ringraziare il personale che ha attivamente collaborato durante l'esercizio.

ATTIVO

Immobili	+	603.403.203
Impianti e macchinario	+	2.481.952.089
Beni mobili e attrezzature	+	985.557.351
Anticipi a fornitori per impianti	+	109.006.890
Oneri pluriennali da ammortizzare	+	111.157.131
Partecipazioni in Società controll. e coll.	+	39.250.000
Partecipazioni in altre società		—
Titoli di credito a reddito fisso	—	5.519.566
Crediti finanziari	—	5.000.000
Crediti verso Società controll. e coll.	+	2.159.561
Scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	+	2.048.427.277
Anticipi a fornitori per esercizio	+	360.648.094
Clienti	+	1.534.140.398
Cambiali attive	+	17.615.516.642
Altri crediti	+	844.436.469
Banche	+	593.388.237
Danaro valori in cassa	—	232.913.302
Perdita dell'esercizio	—	598.959.845
		<u>26.486.650.629</u>

PASSIVO

Capitale sociale: azioni ordinarie	—
Riserva legale	— 447.361.886
Riserve diverse	— 224.680.678
Riserva ex legge 19 dicembre 1975, n. 823	— 2.674.065.255
Fondo ex art. 18 legge 675/77	— 16.343.889
Fondo ammortamento	+ 8.175.338.971
Fondo indennità suppletiva clientela per Agenti e Rappresentanti	+ 40.033.810
Fondo liquidazione e prev. personale	+ 1.568.836.525
Fondo svalutazione crediti	+ 200.454.126
Obbligazioni	— 269.050.000
Debiti verso banche e istituti di credito:	
— Debiti a medio e lungo termine con garanzia reale	+ 24.255.000.132
— Debiti a breve termine senza garanzia reale	— 16.834.150.097
— Altri debiti finanziari	+ 8.000.000.000
— Debiti verso Società controll. e coll.	—
Fornitori	+ 7.098.918.909
Altri debiti	— 2.386.280.039
	<u>+ 26.486.650.629</u>

Gli incrementi degli immobili, impianti e macchinari, beni mobili e attrezzature, al netto dei valori di inventario dei cespiti dimessi per L. 10.080.912, riguardano principalmente:

- costruzione di un magazzino per il deposito del greggio nello stabilimento di Quarona;
- ristrutturazione della preparazione impasti ed adeguamento norme antinquinamento nello stabilimento di Chieti;
- interventi sulle macchine continue 11^a e 12^a, e ripristino opere di presa dal canale di Roccapietra per lo stabilimento di Serravalle;
- nuovo impianto di raffinazione della macchina continua 2^a nello stabilimento di Coazze;
- stampi ed attrezzature Fibrit dello stabilimento di Quarona connessi all'entrata in produzione di nuovi articoli.

La variazione di L. 111.157.131 negli oneri pluriennali da ammortizzare rappresenta il saldo tra l'importo di L. 263.842.869, portato a carico dell'esercizio, quale ammortamento diretto, e l'imposta sostitutiva di L. 375.000.000 pagata all'atto della stipula del finanziamento I.M.I. di L. 25 miliardi.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate sono valutate al costo non sussistendo elementi di ordine patrimoniale che richiedano diversi criteri di valutazione; la variazione di L. 39.250.000 si riferisce all'acquisto delle partecipazioni nella Tecnocell S.r.l. e Cartimpianti S.p.A. di cui si è già fatto cenno.

I criteri di valutazione delle scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci sono conformi al disposto dell'art. 2425 c.c. e riflettono i costi di acquisto o di produzione delle varie categorie di beni; la variazione di L. 2.048.427.277 è dovuta ad una diminuzione di L. 398.742.915 dei semilavorati e prodotti finiti e ad un aumento di L. 2.447.170.192 delle materie prime e materiali di consumo.

I clienti e cambiali attive, tenuto conto anche degli «effetti attivi in circolazione presso terzi» esposti nei conti d'ordine, presentano globalmente una variazione di L. 9.531.507.705 da porsi in relazione al maggior fatturato dell'esercizio; la variazione relativa alle cambiali attive giacenti in portafoglio riflette il minor ricorso allo sconto di carta commerciale avutosi nell'ultimo trimestre dell'anno.

La variazione di L. 844.436.469 negli altri crediti è dovuta in gran parte ai pagamenti effettuati in c/acquisto stabilimento di Airola, attualmente in affitto.

Il capitale sociale risulta invariato in L. 7.225.400.000 ed è costituito da n. 10.322.000 azioni ordinarie da L. 700 cadauna. Il capitale è interamente versato.

Le variazioni apportate alle riserva legale, riserve diverse, riserva ex legge 19 dicembre 1975 n. 823 riflettono quanto deliberato dalla assemblea del 27 aprile 1979.

Il fondo ex articolo 18 legge 675/77, esposto per L. 37.268.145, riguarda la detrazione IVA 4% in base al

disposto della legge richiamata e delle successive modificazioni e proroghe; l'importo di L. 53.612.034 a bilancio 31 dicembre 1978 è stato utilizzato a copertura perdite esercizio 1978.

Il fondo ammortamento si incrementa di L. 8.175.338.971 quale saldo tra lo stanziamento effettuato per l'esercizio in esame in L. 8.183.684.507 e lo stralcio dal fondo di L. 8.345.536 relativo ai cespiti dimessi.

Il fondo liquidazione e previdenza personale aumenta di L. 1.568.836.525, al netto delle liquidazioni pagate per L. 921.360.363 ed è aggiornato in rapporto alle indennità maturate, comprese le pregresse, integralmente poste a carico dell'esercizio, a tutto il 31 dicembre 1979.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 1979 erano così ripartiti:

	<i>Dirigenti</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totale</i>
	15	404	1.661	2.080
di cui:				
Settore carta	13	348	1.312	1.673
Settore Fibrit	2	56	349	407

Il fondo svalutazione crediti presenta una variazione in aumento di L. 200.454.126, saldo fra l'accantonamento dell'esercizio di L. 253.061.294 stanziato per mantenere congruo il fondo a fronte delle prevedibili perdite sui crediti esistenti al 31 dicembre 1979, e gli utilizzi per perdite emerse nel corso dell'anno, pari a L. 52.607.168.

La variazione in diminuzione delle obbligazioni è dovuta alla quota di ammortamento rimborsata nell'esercizio, mentre le vistose variazioni che si riscontrano in aumento nei debiti a medio e lungo termine e negli altri debiti finanziari, ed in diminuzione nei debiti a breve, derivano dalla operazione di consolidamento dei debiti a breve già illustrataVi nella prima parte della relazione.

La variazione in aumento dei debiti verso fornitori è dovuta essenzialmente al maggior volume degli acquisti rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri debiti diminuiscono principalmente per il pagamento all'INPS di contributi arretrati e comprendono l'importo di L. 167.359.238 verso la controllante Finanziaria Cartiere Riunite S.p.A.

Nel conto economico gli acquisti sono ammontati a L. 83.691.384.539, con un aumento di L. 21.410.376.798 dovuto essenzialmente al maggior costo delle merci acquistate.

Il costo del lavoro, i relativi contributi e gli accantonamenti ai fondi di liquidazione del personale hanno fatto registrare un aumento complessivo di L. 5.794.391.390, dovuto principalmente ai 28 punti di contingenza scattati nell'anno, al rinnovo contrattuale del luglio 1979 e all'adeguamento del fondo liquidazione del personale, sia per le quote maturate nell'esercizio, sia per il conseguente incremento dell'anzianità pregressa a seguito dell'aumento delle retribuzioni.

Le spese per prestazioni di servizi sono ammontate a L. 13.425.090.278 con un aumento di L. 3.360.559.071 e riguardano essenzialmente i costi di trasporto, le manutenzioni eseguite da terzi per nostro conto, le provvigioni ad agenti e rappresentanti, i costi postelegrafonici, le assicurazioni dei beni aziendali e le consulenze.

Le altre spese di esercizio presentano un aumento di L. 602.632.085 e sono costituite essenzialmente da sconti ed abbuoni alla clientela e contributo ENCC a nostro carico.

Gli oneri finanziari, tutti di competenza dell'esercizio, ammontano a L. 8.423.191.290 e comprendono L. 2.423.136.069 di interessi sui debiti a medio e lungo termine e L. 3.498.710.317 sui debiti a breve.

Le imposte e tasse pagate nell'esercizio riguardano principalmente i bolli e moduli bollati, l'imposta di consumo su produzione energia elettrica e l'INVIM decennale.

La quota degli ammortamenti tecnici portati a carico dell'esercizio ammonta a L. 8.183.684.507 ed è stata calcolata con i seguenti criteri economico-tecnici nel rispetto del disposto dell'art. 2425 C.C. con riferimento al deperimento naturale dei cespiti:

- applicazione delle aliquote normali massime fiscalmente consentite per i cespiti esistenti al 31 dicembre 1978, fatta eccezione per gli stampi Fibrit per i quali le aliquote sono state maggiorate in proporzione alla loro più intensa utilizzazione;

— applicazione di aliquote ridotte giudicate congrue in funzione dell'effettivo utilizzo per gli incrementi dell'esercizio.

Fabbr. Ind. carta	5,50%	614.981.527
Fabbr. Ind. cellulosa	6%	61.997.091
Fabbr. Ind. elettrolisi	7%	1.937.671
Fabbr. Ind. costr. leggere	10%	4.602.689
Impianti generici	9%	926.064.780
Impianti produzione e lavorazione carta e Fibrit	11,50%	4.446.094.872
Impianti lavorazioni chimiche scarsamente corrosive	12,50%	184.588.073
Impianti lavorazioni chimiche altamente corrosive	17,50%	423.379.749
Impianti produzione pasta e lisciviaggio	19%	6.776.132
Attrezzature varie e stampi Fibrit	25% + 15%	1.442.112.107
Mobili e macch. ufficio	12%	16.364.851
Macch. uff. elettromeccaniche e elettroniche	18%	3.735.575
Automezzi e mezzi diversi di trasporto	20%	39.311.295
Spese studi e ricerche	20%	11.738.095
		<u>8.183.684.507</u>

Per quanto riguarda l'ammortamento diretto degli oneri pluriennali, come detto in premessa, è stato imputato all'esercizio la quota di L. 263.842.896, per cui il totale degli ammortamenti posti a carico dell'esercizio ammonta a L. 8.447.527.376.

I ricavi carta e Fibrit aumentano rispettivamente di L. 33.073.300.306 e di L. 2.418.151.307; i motivi che hanno determinato tali variazioni Vi sono già stati esposti.

I costi capitalizzati per incremento degli impianti ed altri beni per lavori interni ammontano a L. 2.429.549.060 ed includono gli acquisti, le prestazioni di servizi e i costi interni relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio, giusto consuntivi delle commesse eseguite nell'esercizio e rilevanti analiticamente i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Vi significhiamo, infine, che i rapporti intercorrenti con la Società controllante sono di natura normale e tipici relativamente allo «status» di azionista nei confronti della Società controllata. Nulla di particolare, quindi, da segnalare in ordine a quanto precede, oltre ai rapporti di carattere finanziario già menzionati.

Signori Azionisti,

nel darVi assicurazione che il progetto di bilancio che Vi sottoponiamo e che Vi invitiamo ad approvare nella formulazione da noi predisposta, è stato redatto attesa tutta la vigente normativa sia civilistica sia fiscale in materia, Vi specifichiamo – in ordine ai criteri adottati per la formazione dello stesso – che essi sono uguali a quelli adottati per il bilancio dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene alle perdite, il cui ammontare definitivo – emerso dopo che sono state effettuate tutte le rettifiche

tipiche della fine dell'esercizio – supera il terzo del capitale sociale, Vi significhiamo che nell'assemblea ordinaria che convocheremo per l'esame e l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 1979 sarete chiamati a deliberare anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

In proposito, tenuto conto dell'andamento più favorevole del 1980 e delle rilevanti opere di ristrutturazione in corso, nonché del fatto che l'azionista di maggioranza ha già dichiarato la propria disponibilità ad intervenire sul capitale sociale quando meglio potranno essere valutati i risultati conseguenti alla ristrutturazione stessa. Vi proponiamo di rinviare ogni eventuale decisione in merito agli opportuni provvedimenti per la sistemazione della perdita risultante dal Bilancio in esame, come previsto dal ricordato articolo 2446 C.C.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1979 che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra approvazione esprime, al netto dei conti d'ordine che figurano all'attivo e al passivo in L. 48.626.484.508, le seguenti risultanze:

— Attività	L.	162.525.020.334
<u><u>NETTO E PASSIVITA':</u></u>		
— Capitale sociale	L.	7.225.400.000
— Riserve	»	37.917.957
	L.	7.263.317.957
— Fondi e passività	»	158.062.462.385
	L.	165.325.780.342
— Perdita dell'esercizio	L.	2.800.760.008

Il risultato dell'esercizio trova completa rispondenza nel saldo del conto Profitti e Perdite che espone:

in AVERE:

— Ricavi per vendite e prestazioni	L.	139.143.767.739
— Altri ricavi	»	1.161.249.587
— Costi capitalizzati	»	2.429.549.060
— Rimanenze finali	L.	<u>18.076.050.089</u>
	L.	<u><u>160.810.616.475</u></u>

in DARE:

— Rimanenze iniziali	L.	16.027.622.812
— Acquisti, costi di personale e relativi accantonamenti al fondo liquidazione, spese ed altri oneri	»	138.842.159.637
— Accantonamenti diversi	»	294.066.658
— Ammortamenti:		
— immobilizzazioni materiali	»	8.183.684.507
— oneri pluriennali	»	<u>263.842.869</u>
	L.	<u><u>163.611.376.483</u></u>
Torna la perdita di	L.	<u><u>2.800.760.008</u></u>

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, Vi ha informati dettagliatamente sull'attività svolta dalla Vostra Società nel corso del 1979 e sui principali fattori che hanno determinato la perdita di L. 2.800.760.008.

Da parte nostra possiamo dare atto che dagli accertamenti da noi effettuati è emersa completa regolarità sull'attività amministrativa, nella tenuta della contabilità e nella formazione del bilancio.

In particolare Vi assicuriamo che:

— la valutazione degli immobilizzi riflette, come per gli anni precedenti, il costo, rivalutato, in relazione ad alcuni beni, ai sensi della legge n. 576 del 2 dicembre 1975;

— la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, pari a L. 8.183.684.507, ripartita per categorie di cespiti secondo quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, tiene conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei beni cui si riferisce ed è in linea con le disposizioni fiscali vigenti; a carico dell'esercizio è stata altresì imputata la quota di ammortamento degli «oneri pluriennali» che si cifra in L. 263.842.869;

— Le rimanenze di magazzino sono state valutate, come di consueto, ai costi di acquisto o di produzione, in conformità ai dettami del Codice Civile;

— le partecipazioni sono valutate al costo e risultano prudenzialmente adeguate in relazione ai valori di borsa per i titoli di Società quotate ed ai valori di bilancio per i titoli di Società non quotate;

— il fondo liquidazione personale è stato incrementato delle quote di competenza dell'esercizio e risulta adeguato sulla base delle indennità maturate dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 1979;

— i costi capitalizzati, pari a L. 2.429.549.060, si riferiscono a materiali e prestazioni destinati ad incremento delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio abbiamo preso parte alle riunioni degli organi sociali; abbiamo inoltre effettuato le prescritte visite periodiche, riscontrando sempre piena regolarità contabile e completa aderenza degli atti amministrativi alle norme di legge e di statuto.

Il conto economico chiude, come già detto, con una perdita di L. 2.800.760.008, sulla cui destinazione il Consiglio di Amministrazione Vi ha chiamati a deliberare.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO
al 31 dicembre 1979

BILANCIO AL 31

	31 dicembre 1979	31 dicembre 1978
ATTIVO		
Immobili. L.	15.985.239.631	15.381.836.428
Impianti e macchinario. »	74.090.439.221	71.608.487.132
Beni mobili e attrezzature »	6.031.567.934	5.046.010.583
Anticipi a fornitori per impianti. »	144.655.539	35.648.649
Oneri pluriennali da ammortizzare »	375.000.000	263.842.869
Partecipazioni:		
— in società controllate e collegate »	251.649.762	212.399.762
— in altre società »	39.728.852	39.728.852
Titoli di credito a reddito fisso »	820.000	6.339.566
Crediti finanziari »	—	5.000.000
Crediti verso Società controllate e collegate »	188.914.222	186.754.661
Scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci »	18.076.050.089	16.027.622.812
Anticipi a fornitori per esercizio »	492.870.484	132.222.390
Clienti. »	23.472.098.802	21.937.958.404
Cambiali attive »	20.587.960.920	2.972.444.278
Altri crediti »	1.995.505.646	1.151.069.177
(Banche »	721.924.902	128.536.665
(Danaro valori in cassa »	70.594.330	303.507.632
Perdita dell'esercizio. »	2.800.760.008	3.399.719.853
	165.325.780.342	138.839.129.713
CONTI D'ORDINE		
Cauzioni Amministratori. »	3.403.400	2.002.000
Effetti attivi in circolazione presso terzi »	5.402.508.451	15.020.657.786
Altri conti d'ordine e partite di giro »	1.078.455.000	368.505.000
Fidejussioni prestateci »	42.142.117.657	19.289.824.764
	48.626.484.508	34.680.989.550

DICEMBRE 1979

PASSIVO

	31 dicembre 1979	31 dicembre 1978
Capitale sociale: azioni ordinarie L.	7.225.400.000	7.225.400.000
Riserva legale »	649.812	448.011.698
Riserve diverse »	—	224.680.678
Riserva ex legge 19 dicembre 1975, n. 823 »	—	2.674.065.255
Fondo ex art. 18 legge 675/77 »	37.268.145	53.612.034
Fondo ammortamento »	61.368.428.724	53.193.089.753
— immobili »	7.900.540.831	7.217.021.853
— impianti e macchinari »	49.083.389.095	43.096.844.919
— beni mobili e attrezzature »	4.384.498.798	2.879.222.981
Fondo indennità suppletiva Clientela per Agenti e Rappresentanti »	96.366.073	56.332.263
Fondo liquidazione e previdenza personale »	13.275.118.300	11.706.281.775
Fondo svalutazione crediti »	1.200.454.126	1.000.000.000
Obbligazioni »	895.250.000	1.164.300.000
Debiti verso banche e istituti di credito:		
— Debiti a medio e lungo termine con garanzia reale »	26.455.860.795	2.200.860.663
— Debiti a breve termine senza garanzia reale »	9.438.995.340	26.273.145.437
— Altri debiti finanziari »	13.470.239.206	5.470.239.206
— Debiti verso Società controllate e collegate »	24.914.817	24.914.817
Fornitori »	24.047.301.720	16.948.382.811
Altri debiti »	7.789.533.284	10.175.813.323
	165.325.780.342	138.839.129.713

CONTI D'ORDINE

Amministratori c/cauzioni »	3.403.400	2.002.000
Terzi per effetti attivi in circolazione »	5.402.508.451	15.020.657.786
Altri conti d'ordine e partite di giro »	1.078.455.000	368.505.000
Crediti per fidejussioni »	42.142.117.657	19.289.824.764
	48.626.484.508	34.680.989.550

PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 1979

	Quantità	Quota di partecip. al capitale	Valore nominale	Valore contabile
<i>In società controllate</i>				
Soc. Esercizio Ind. Varie S.p.A.	1.000	100%	1.000.000	1.000.000
Chartularia S.p.A. - In liquidazione	1.000	100%	1.000.000	1.000.000
Soc. An. Ferrovia Valle- sessa - In liquidazio- ne	21.912	87,64%	21.912	11.769.699
<i>In società collegate</i>				
Soc. An. Ferdinando dell'Orto - Bettola di Peschiera Borromeo .	14.805	27,41%	148.050.000	198.430.063
S.r.l. c/4 - Milano - In liquidazione		20%	200.000	200.000
Cartimpanti S.p.A. - Cologno Monzese .	3.400	17%	34.000.000	34.000.000
Tecnocell S.r.l. - Colo- gno Monzese		25%	5.250.000	5.250.000
				<u>251.649.762</u>

ESERCIZIO INDUSTRIE VARIE S.p.A.

Sede in Roma - Via Morozzo della Rocca, 112

Capitale Sociale L. 1.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Roma n. 4174/73

(interamente posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A.)

SITUAZIONE

ATTIVO

Immobili	L.	94.205.855
Cassa	»	124.089
Perdita d'esercizio precedente	»	263.362
Debitori diversi	»	1.090
Ratei e risconti	»	1.241.900
	L.	95.836.296

CONTI D'ORDINE

Cauzione c/Amministratori	L.	20.000
-------------------------------------	----	--------

CONTO PROFITTI

RICAVI

Fitti attivi	L.	624.000
	L.	624.000

BILANCIO AL 31 MARZO 1979

PATRIMONIALE

PASSIVO

Capitale sociale	L.	1.000.000
Riserva ordinaria	»	30.837
Corrispondenti	»	94.718.446
Utile dell'esercizio	»	87.013

L. 95.836.296

CONTI D'ORDINE

Amministratori c/ cauzione	L.	20.000
--------------------------------------	----	--------

E PERDITE

COSTI

Imposte dell'esercizio	L.	276.940
Imposte esercizi precedenti	»	260.047
Utile dell'esercizio	»	87.013

L. 624.000

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 1979	31 dicembre 1978
PERDITE		
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci L.	16.027.622.812	13.159.028.553
Acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci »	83.691.384.539	62.281.007.741
Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi »	26.574.506.899	22.078.160.268
Accantonamenti ai fondi di liquidazione e previdenze personale »	2.490.196.888	1.192.152.129
Spese per prestazioni di servizi »	13.425.090.278	10.064.531.207
Altre spese di esercizio. »	2.264.235.576	1.661.603.491
Oneri finanziari: »	8.423.191.290	8.254.351.092
— interessi su debiti obbligaz. »	54.930.791	69.236.749
— interessi su debiti verso banche e istituti di credito »	4.980.071.347	5.267.371.602
— interessi su altri debiti »	1.817.575.443	2.004.679.150
— sconti e altri oneri finanziari. »	1.570.613.709	913.063.591
Imposte e tasse pagate nell'esercizio »	1.054.198.900	785.330.851
— imposte di competenza dell'esercizio »	978.029.141	554.711.603
— imposte di competenza di esercizi precedenti »	76.169.759	230.619.248
Accantonamenti:		
— indennità suppletiva clientela per Agenti e Rappresentanti. »	41.005.364	21.956.398
— svalutazione crediti »	253.061.294	1.000.000.000
Ammortamenti ordinari: »	8.183.684.507	3.628.610.787
— immobili »	683.518.978	376.435.705
— impianti e macchinario »	5.986.544.176	2.939.027.540
— beni mobili e attrezzature »	1.513.621.353	313.147.542
Ammortamenti oneri pluriennali »	263.842.869	527.640.000
Perdite diverse e sopravvenienze passive: »	919.355.267	752.621.697
— minusvalenze da alienazioni di beni. »	19.648	—
— Perdite diverse »	919.335.619	752.621.697
	163.611.376.483	125.406.994.214

AL 31 DICEMBRE 1979

	31 dicembre 1979	31 dicembre 1978
PROFITTI		
Ricavi per vendite e prestazioni:		
— vendite prodotti finiti:		
Carta »	125.519.291.793	92.445.991.487
Fibrit »	11.769.004.380	9.350.853.073
— vendite materie prime, semilavorati e diverse »	1.855.471.566	825.156.306
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci »	18.076.050.089	16.027.622.812
Proventi degli investimenti immobiliari »	146.136.291	130.466.383
Altri proventi e recuperi d'esercizio »	116.145.380	99.339.292
Dividendi da: »	8.118.650	1.040.400
— società controllate e collegate »	6.662.250	—
— altre società »	1.456.400	1.040.400
Interessi: »	291.733.886	226.807.376
— dei titoli di credito a reddito fisso »	199.304	851.005
— dei crediti verso banche »	48.476.697	44.259.307
— dei crediti verso clienti »	(183.578.149	179.464.549
— degli altri crediti »	59.479.736	2.232.515
Proventi diversi e sopravvenienze attive: »	546.508.212	1.143.527.550
— plusvalenze da alienazione di beni »	787.203	37.972.963
— diverse e sopravvenienze attive »	545.721.009	1.105.554.587
Costi capitalizzati:		
— incremento degli impianti e di altri beni per lavori interni »	2.429.549.060	1.756.469.682
— utilizzo fondo svalutazione crediti »	52.607.168	—
Perdita dell'esercizio »	2.800.760.008	3.399.719.853
	163.611.376.483	125.406.994.214

CHARTULARIA S.p.A. - in liquidazione
 Sede in Roma - Via Morozzo della Rocca, 112
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Iscrizione Tribunale Roma n. 1495/59
 (interamente posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A.)

SITUAZIONE

ATTIVO

Cassa	L.	28.402
Crediti diversi	»	8.900.590
Perdite esercizi precedenti	»	15.077.020
	L.	24.006.012
Perdita dell'esercizio	»	466.163
	L.	24.472.175

CONTO

PERDITE

Altre spese di esercizio	L.	168.619
Sopravvenienze passive	»	344.505
	L.	513.124

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 1979

PATRIMONIALE

PASSIVO

Capitale sociale	L.	1.000.000
Riserva ordinaria	»	218.093
Uti esercizi precedenti.	»	508.686
Debiti diversi	»	22.745.396
	L.	24.472.175
	L.	24.472.175

ECONOMICO

PROFITTI

Proventi straordinari e sopravvenienze attive	L.	32.260
Interessi attivi da banche	»	14.701
	L.	46.961
Perdita dell'esercizio.	»	466.163
	L.	513.124

SOC. ANONIMA FERROVIA VALLESESSERA
in liquidazione

Sede In Torino - Piazza Castello, 139

Capitale sociale L. 25.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 246/907

(capitale posseduto dalle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per l'87,64%)

SITUAZIONE

ATTIVO

Linea Ferroviaria	L.	1
Cassa e Banche	»	52.043.405
Debitori diversi.	»	1.500.298
Perdite esercizi precedenti	»	20.019.595
	L.	73.563.299

CONTO

PERDITE

Imposte	L.	1.070.000
Tasse e bolli	»	96.000
Spese di liquidazione	»	1.531.510
Risultato netto	»	1.771.452
	L.	4.468.962

BILANCIO AL 31 LUGLIO 1979

PATRIMONIALE

PASSIVO

Capitale sociale az. da L. 1	n.	25.000		
a dedurre:				
Az. di godimento	»	2.991		
	n.	<u>22.009</u>	L.	22.009
Creditori	»			493.500
Riserva per conguaglio monetario	»			68.549.037
Fondo reintegro linea ferroviaria	»			1.936.603
Fondo svalutazione rimanenze Mat. Met.	»			790.698
Risultato netto	»			1.771.452
	L.			<u>73.563.299</u>

ECONOMICO

PROFITTI

Interessi attivi	L.	4.468.962
	L.	<u>4.468.962</u>

FERDINANDO DELL'ORTO S.p.A.

Sede in Peschiera Borromeo (MI)

Capitale sociale L. 540.000.000

Iscrizione al Tribunale di Milano n. 16803/608/1063

(partecipazione delle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per il 27,41%)

Riserve al 31 dicembre 1978: L. 135 milioni, di cui milioni: L. 45 ordinarie – L. 7 speciali e straordinarie e L. 83 tassate.

Principali voci di bilancio (esercizio chiuso al 31 dicembre 1978):

ATTIVO	PASSIVO
(milioni di lire)	
Immobilizzaz. tecniche 4.997	Capitale sociale 540
Immobilizzazioni finanziarie 5	Riserve 135
Merci e scorte 604	Fondi diversi 1.095
Casse e banche 222	Fondi ammortamento 3.404
Crediti e varie 1.561	Obbligazioni 61
Perdita esercizio precedente d'ammortizzare 28	Altri debiti 2.158
<u>7.417</u>	Utili di bilancio 24
<u><u>7.417</u></u>	<u><u>7.417</u></u>

Esercizio 1978 (dati in milioni di lire):

Fatturato	4.718
Ammortamento d'esercizio	61
Utile d'esercizio	24

ORGANIZZAZIONE C/4 - S.r.l. in liquidazione
 Sede in Milano - Viale Tunisia, 38
 Capitale sociale L. 1.000.000
 (partecipazione delle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per il 20%)

Principali voci di bilancio (esercizio chiuso al 31 dicembre 1978):

ATTIVO		PASSIVO	
(milioni di lire)			
Banca	20	Capitale sociale	1
Crediti e varie	12	Debiti diversi	220
Perdite esercizi preced.	187		
Perdita d'esercizio	2		
	<u>221</u>		<u>221</u>
	<u><u>221</u></u>		<u><u>221</u></u>

Esercizio 1978 (dati in milioni di lire):

Commissioni attive	1
Perdite d'esercizio	2

CARTIMPIANTI S.p.A.

Sede Legale: Cologno Monzese (MI) - Viale Europa, 48

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Tribunale di Monza: Rag. Soc. n. 14.603

Codice fiscale: 03914560150

(partecipazione delle Cartiere Italiane Riunite S.p.A. per il 17%)

**DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 1978**

Immobilizzazioni	L.	166.490.716
Altre attività e crediti	»	327.044.582
Capitale sociale	»	200.000.000
Accantonamento e ammortamenti	»	127.504.432
Altre passività e debiti	»	169.081.214

